



15 SET. 2021

Prot. CU-N° 85059

ORDINANZA DEL PRESIDENTE

n. 1 del 15/09/2021

OGGETTO: Revoca della nomina e delle deleghe dell'Assessore della Giunta del Municipio XV Paola Chiovelli

IL PRESIDENTE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18 agosto 2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19/01/01 con la quale sono stati istituiti i Municipi;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.8 del 7 marzo 2013 di approvazione dello Statuto di Roma Capitale;

Visto lo Statuto di Roma Capitale e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8.02.1999 e s.m.i.,

Visto il Regolamento del Consiglio del Municipio XV;

Vista l'Ordinanza del Presidente n. 1 del 11 luglio 2016, con la quale è stata disposta la nomina degli Assessori della Giunta del Municipio XV ed assegnate le relative deleghe;

Visto l'art. 27 dello Statuto di Roma Capitale, recante "Ordinamento dei Municipi", il quale al comma 22 prevede che il Presidente può revocare uno o più membri della Giunta, dandone motivata comunicazione al Consiglio del Municipio nella prima seduta successiva alla revoca;

Visto l'art. 45 comma 1 del Regolamento del Consiglio del Municipio, rubricato "Funzioni del Presidente del Municipio";

Visto
Il Direttore del Municipio XV
Ernesto Dello Vicario

CONSIDERATO

che con la citata Ordinanza n. 1 del 11/07/2016 Paola Chiovelli è stata nominata Assessore alle Politiche Sociali e Politiche Giovanili, Sostegno Sociale e Sussidiarietà, Sanità e Pari opportunità, Politiche per il benessere della persona, individuando contestualmente le materie oggetto di delega;

che con Ordinanza del Presidente n. 4 del 21 settembre 2017 è stata assegnata all'Assessore Paola Chiovelli l'ulteriore delega in materia di Politiche Abitative;



che la nomina degli Assessori costituisce un atto a contenuto altamente discrezionale e rappresenta una scelta di natura fiduciaria, rimessa in via esclusiva al Presidente del Municipio, in adesione a principi generali di coerenza politico istituzionale con il programma di mandato e con gli obiettivi dell'amministrazione;

che nella attuale fase amministrativa è necessario assicurare la più ampia sinergia e convergenza di azione in seno alla Giunta Municipale, al fine di consentire la completa traduzione in atti di governo delle azioni programmatiche avviate nel corso del mandato, per il conseguimento degli interessi pubblici e la soddisfazione dei bisogni della comunità locale cui le azioni sono state dirette;

che a causa di sopravvenuta diversità di visione strategica sulle azioni da intraprendere per il completamento dell'attività dell'amministrazione, particolarmente rilevante nella attuale fase di fine mandato, è venuto meno il rapporto di coesione fiduciaria della Giunta con l'Assessore Paola Chiovelli;

Ritenuto che il venir meno del rapporto politico-fiduciario, è manifestamente incompatibile con la permanenza dell'Assessore Paola Chiovelli nell'attuale Giunta Municipale, anche nell'ottica di garantire la continuità e l'unità di intenti fin qui perseguita dagli organi di governo;

che quanto sopra, esulando da ogni valutazione afferente le qualità personali e professionali dell'Assessore in parola, attiene piuttosto alla necessaria valutazione di coerenza dell'azione politica della Giunta Municipale;

che d'altronde, per consolidato orientamento giurisprudenziale, il provvedimento di revoca può basarsi su valutazioni di opportunità politico amministrativa rimesse in via esclusiva al Presidente del Municipio (v. Consiglio di Stato, Sezione V, n. 215/2017) e che, pertanto, la motivazione dell'atto di revoca può rimandare esclusivamente a tali valutazioni;

che si ritiene pertanto opportuno procedere alla revoca dell'Assessore Paola Chiovelli al fine di assicurare una maggiore convergenza dell'azione di governo nella attuale fase amministrativa;

Dato atto che il provvedimento di revoca di un assessore, stante la natura di atto altamente discrezionale a contenuto sostanzialmente politico e solo indirettamente e secondariamente amministrativo, non richiede comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90, come confermato anche dalla giurisprudenza amministrativa la quale ha, testualmente, evidenziato che: "la revoca dell'incarico di Assessore è immune dalla previa comunicazione dell'avvio del procedimento in considerazione della specifica disciplina normativa vigente, giacché le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati, in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito finale per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio comunale" (Consiglio di Stato Sez. V, 21 gennaio 2009, Sent. 280/2009, ma anche, ex plurimis: Consiglio di Stato, Sez. V, 23/01/2007 n. 209);

Richiamata l'ordinanza n. 4378 del 27 agosto 2009, con la quale il Consiglio di Stato, sez. V, ha statuito che "...la revoca degli assessori costituisce, non diversamente dalla nomina, atto sindacale connotato dalla più ampia discrezionalità di carattere politico-amministrativo e non abbisogna di una particolare motivazione", tenuto conto che, per la consolidata giurisprudenza amministrativa, il provvedimento di revoca dell'incarico di un singolo assessore può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico amministrativa rimesse in via esclusiva al Sindaco;

Ritenuto per i motivi di cui in narrativa di procedere alla adozione del presente atto,

**REVOCA**

con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 22 dello Statuto di Roma Capitale e dell'art. 45 comma 1 del Regolamento del Consiglio del Municipio Roma XV, la nomina e, conseguentemente, le deleghe conferite all'Assessore Paola Chiovelli con Ordinanza n. 1 del 11/07/2016 e con Ordinanza n. 4 del 21/09/2017.

Del presente atto sarà data comunicazione al Consiglio del Municipio ai sensi dell'art. 27, comma 22 dello Statuto di Roma Capitale.

Il Presidente
Stefano Simonelli

protocollo: 85852
 repertorio 462
 atto preso in carico il: 17/09/2011



Municipio Rm XV

Io sottoscritto, Messo Capitolino certifica di aver eseguito l'accesso per la notifica: 17/09/2011
 istanza comprensiva di Fogli 3 Ja: SIG RA SOCIETA' [PAOLA CHIOVELLI]
 Presso Residenza Non residente Sede Legale in Roma [VIA EDOARDO FERRAVILLA 36]
[cap: 00168] Luogo libero Altro [int. 16]

Relata di Notifica

- A norma dell' Art. 138 C.P.C. A Norma dell' Art. 145 C.P.C. A Norma dell' Art. [] C.P.C.
 Mediante consegna nelle mani proprie del destinatario
 Mediante consegna nelle manie proprie del Legale Rappresentante []
 Art.138 comma 2, rifiuto del ritiro del destinatario, dopo essere stato dotto sul contenuto dell'istanza
 Presso la sede del Municipio Roma XV - Via Flaminia 872 Documento di chi ritira: []

- A norma dell'art 139 - 2° comma C.P.C. Per momentanea assenza del destinatario, mediante consegna dell'atto in busta chiusa e sigillata, fatta nelle mani di: []
 persona di Famiglia di persone addetta alla casa, di persona addetta al ritiro in sede legale, che ne curerà la consegna al destinatario.

- A norma dell'art 139 - 3° comma C.P.C. Portiere Vicino di Casa, mediante consegna dell'atto in busta chiusa e sigillata, fatta nelle mani di: [] che ne curerà la consegna al destinatario. Prot. di spedizione [] Racc. n° [000] del []

A Norma dell'art. 140 C.P.C a causa dell'assenza del destinatario ed in mancanza dei soggetti di cui all'art. 139, comma 2° e 3° del C.P.C, con affissione nella stessa data dell'avviso di deposito alla porta cassetta postale, ed il deposito dell'atto nella Casa Comunale del Municipio [XV] previo inserimento di entrambi gli atti in due distinte buste, chiuse e sigillate.

Protocollo del Deposito: 85852 con affisso n° cronologico 781
 raccomandata N° barcode [000 36605272998] Formalizzata per Deposito e spedizione il 17/09/21

Spedita tramite NEXIVE SPA. L'avviso di ricevimento è stato indirizzato direttamente all'Ufficio Istante.
 Per verificare lo stato della spedizione della Racc. A/R-A/M l'Ente Istante può utilizzare il sistema di tracciamento sul sito <https://www.nexive.it/> inserendo il Barcode sopraccitato.

- A Norma dell'art. 143 C.P.C. depositandone copia all'Ufficio Messo del XV° Municipio di Roma Capitale, in busta sigillata il []/ []/ [] Protocollo n° [] sulla quale trascrivo il numero cronologico [] del Deposito dell'atto, in quanto lo stesso, sebbene anagraficamente residente all'indirizzo di [Residenza anagrafica] si è reso di fatto irreperibile:
 Nell'Ultimo indirizzo conosciuto []
 Nel Comune di Nascita []

- La Notifica si ha per eseguita nel ventesimo giorno successivo al deposito nella Casa Comunale, e pertanto in data: []/ []/ [] Irreperibilità accertata Irreperibilità in atto

Art.148 C.P.C. Relazione di notifica nel caso di irreperibilità del destinatario.

- Il giorno 17/09/11 alle ore 9.15
 Suonato più volte invano, recapitato avviso di Deposito: Invito al ritiro in sede municipale
 Cassetta Postale Porta Portineria La persona rinvenuta rifiuta il ritiro
 Impossibile recapitare avviso di deposito ai sensi dell'art. 140 cpc
 Sede legale della Società Non rinvenuta in loco. Si restituisce per le successive operazioni di notifica.
 Notificato ai sensi dell'art. 139 comma 3 al Portiere Vicino di casa

Nessun riferimento al Nominativo su:
 Cassetta Postale Inaccessibili Inesistenti - Citofono Inaccessibili Inesistenti
 Da indagini svolte in loco e da informazioni avute sul posto:
 Dal Sig/ra []
 Persona sul posto Portiere in servizio di custodia Attuale inquilino Vicino di Casa
 Rinvegno su citofoni e cassette postali altro nominativo []
 Viene dichiarato:
 trasferito a residenza ignota Sconosciuto, Deceduto
 Il destinatario non ha dimora abituale, anche anagraficamente residente.

Timbro e firma del messo Comunale

Messo Comunale
 Massimo Lanzani

Protocollo di restituzione atto

85852 / 21
 Del 17/09/21

Firma per ricezione: Destinatario Consegnatario

Note del Messo: